



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 7 settembre 2025

XXIII DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Luca 14,25-33

Una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: “Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro”. Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l’altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace. Così chiunque di voi non rinunci a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

“Chi non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo”.

Abbiamo sempre dato una interpretazione molto alta a questa croce: è la croce sulla quale Gesù è morto, una croce pesante per i peccati e intrisa di sangue innocente. Una croce che è diventata sinonimo di sofferenza, di dolore...

Però, Gesù chiede di portare non la sua, ma la “propria croce”. E forse per “croce” Gesù non intendeva immediatamente il suo destino di morte... ma se stessi!

Accettare se stessi è difficile quanto portare la stessa croce di Gesù. Accettarsi con i propri limiti e le proprie fragilità, riconoscere gli errori fatti, fare pace con la propria storia e la propria identità, accettare il tempo che passa... è davvero difficile!

Gesù ci chiede di accettarsi per quello che siamo, e con sincerità camminare dietro a Lui, fino a presentarci davanti a Dio senza maschere.

Andiamo dietro a Gesù con questa benedetta croce che sono io; solo allora il Signore mi aiuterà a portarla, e anche a salvarmi!



Preghiera

Signore, vorrei rischiare la vita per te.
A che serve la vita se non la si dona?
Signore, che sei nato nei disagi
e sei morto come un malfattore,
dopo aver corso le strade senza denaro:
tirami fuori dal mio egoismo e dalle mie comodità;
segnato dalla tua croce,
non abbia paura delle difficoltà.
Rendimi totalmente disponibile
per l'avventura alla quale mi chiami.
Voglio scommettere la mia vita sulla tua Parola.
Altri pensano che bisogna saper tenere:
tu mi hai insegnato a donare.
Altri pensano a farsi una posizione,
tu mi hai detto di camminare
e di essere pronto alla gioia e alla sofferenza.
Fa' che io ponga in te tutta la mia fiducia,
di giocare e finalmente di rischiare la mia vita,
fidandomi solo di Te.

Settimana dal 7 al 14 settembre 2025

La Comunità prega...

Domenica 7 XXIII del T. Ordinario		9,00	S. Michele: Furlan Angelo e Editta; Liessi Anna / Terzariol Angelo e Lovat Olga / Nardin Angelo e genitori / Valentini Mario e Emilia / Zanardo Rita e p. Vendramino / Giacomazzi Sara e Zanardo Giuseppe
		10,30	Cimadolmo: con la celebrazione <i>Battesimo di</i> : Marchi Viola Marchi Danilo / Bottan Lino e Marchi Ines / Faganello Omar / Piovesana Guglielmo, Maria, Rossetto Amelia / Pessotto Paola / Scarpellini Antonella / Buso Attilio, Chiari Caterina, Buso Maria, Baseotto Santina / Cadamuro Lavinia e Buseti Danilo / Dal Ben Flavia
Lunedì 8 <i>Natività di Maria</i>	Mt 1,1-16. 18-23	18,30	Alle Grave: Cadamuro Margherita / Lucchetta Bruno e fam def / Piasser Federico / Bet Enrichetta e Mariarosa / Facchin Giuseppe / Facchin Gianfranco / Vendrame Luciano e Anna / Liessi Fioravante, Elisa, Giuseppe
Martedì 9	Lc 6,12-19	18,30	S. Michele: s. <i>Messa per il nuovo Anno Scolastico</i>
Mercoledì 10	Lc 6,20-26	18,30	Cimadolmo: Moro Raimondo / def Tomasi e Campion
Giovedì 11	Lc 6,27-38	18,30	S. Michele: celebra <i>don Eraldo Modolo</i> Lucchese Giuseppe; Mazzer Remo; Barbiero Angelo; Buosi Giuseppe; Bortolotto Guido / Faganello Omar, Diego Fidora, Sogna Fioroni / Valentini Domenico
Venerdì 12	Lc 6,39-42	9,00	Cimadolmo: Zaramella Francesco
Sabato 13		18,30	Stabiuzzo: Piovesana Girolamo e Campagnaro Maria; Piovesana Caterino e Bonotto Francesca / Busolin Lina, sorelle Troi; Bortolotto Leny e Pagotto Maria Teresa / Cadamuro Rino; Masetto Ester, Arturo e Maria
Domenica 14 ESALTAZIONE della Santa CROCE	Lc 14,25-33	9,00	S. Michele: Zanardo Vittoria e Piccoli Alessandro / Carretta Ausonio e Ruffoni Lina / Venturin Bruno e Baldissin Angelina / Tonon Natale e Maria / Brazzale Domenico e Pierina / Benuzzi Giuseppe e Silvia / Brazzale Giuseppe e Arpalice / Piccinato Sante / Zandonadi Mosè e Gattel Clelia
		10,30	Cimadolmo: con celebrazione <i>del Battesimo di</i> : Pettenon Jacopo e Nyman Leonardo Jens Bassetto Giuseppe, Guido, Maria / Casonato Marcella e Buosi Giovanni / Muranella Alberto e Pizzato Ornella

Prossimi appuntamenti:

- Domenica 7 sett. h 9,00 a S. Michele: 6^a “Run Michele” (pro Scuola dell’Infanzia “Suor Maria Veronica”).
- Lunedì 8 h 20,30 - 21,30 in oratorio: 2° incontro di formazione per i Genitori del Battesimo dei figli.
- Sabato 13 h 14,30: inizia il catechismo per i ragazzi di 3^a Media, in preparazione al Sacramento della Cresima che sarà celebrato sabato 22 novembre h 16,30 in chiesa di Cimadolmo.



Buon Anno Scolastico

Inizia un nuovo Anno Scolastico

Ad un incontro con alcuni insegnanti, papa Leone li incoraggiava “perché l’opera educativa cui vi dedicate formi menti sagge e cuori capaci di ascolto e passione per l’umanità. Sappiamo che una cultura senza verità diventa strumento dei potenti: anziché liberare le coscienze, le confonde e le distrae secondo gli interessi di qualcuno”.

Questo è un rischio dal quale dobbiamo stare continuamente attenti per non lasciarci ingannare. E la scuola ha questo alto compito: formare persone libere e mature (noi cristiani diremmo ad immagine e somiglianza di Dio!). Sia nell’insegnamento come anche nello studio è facile scadere nel nozionismo, ma questo non è sapere che forma il pensiero e apre alla verità, e nemmeno crea cultura che impregna la persona di virtù e di valori per il bene dell’umanità.

A voi studenti, a tutto il personale docente, e alle famiglie auguro un buon e proficuo anno scolastico, e di appassionarvi allo studio - quello vero - che forma menti sagge e cuori amorevoli. (don Abramo).

NB: Martedì 9 alla Messa delle h 18,30 a S. Michele chiediamo la benedizione del Signore per il l’anno scolastico.